



COMUNITÀ DELLE GIUDICARIE

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 11  
DEL CONSIGLIO DEI SINDACI  
DI DATA 12/6/2025

OGGETTO

Nomina del Presidente della Comunità di Valle delle Giudicarie (art. 17, comma 2, della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 e s.m.) e conseguente presa d'atto della composizione del Consiglio dei Sindaci.

L'anno duemilaventicinque addì dodici del mese di giugno alle ore 17:30 nella sede della Comunità delle Giudicarie in Tione di Trento, si è riunito il Consiglio dei Sindaci della Comunità delle Giudicarie.

Assiste il Segretario Generale dott. Michele Carboni.

Il sig. Beniamino Bugoloni assume la presidenza, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio dei Sindaci a deliberare sull'oggetto su indicato.

OGGETTO: Nomina del Presidente della Comunità di Valle delle Giudicarie (art. 17, comma 2, della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 e s.m.) e conseguente presa d'atto della composizione del Consiglio dei Sindaci.

## IL CONSIGLIO DEI SINDACI

Premesso che con legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 “*Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino*” e ss.mm. e ii. all'art. 17 “*Presidente*” dispone quanto segue:

1. *Il presidente è il legale rappresentante della comunità; presiede il consiglio dei sindaci e l'assemblea per la pianificazione urbanistica e lo sviluppo. Il presidente può delegare specifiche funzioni a singoli componenti del consiglio dei sindaci.*

2. *Il presidente è nominato dal consiglio dei sindaci, che lo sceglie fra i propri componenti o tra i consiglieri comunali dei comuni compresi nel territorio della comunità, entro quarantacinque giorni dalla data di proclamazione degli eletti nei comuni. Il presidente uscente resta in carica fino alla nomina del nuovo presidente.*

3. *Il presidente può inoltre essere scelto tra i cittadini iscritti nelle liste elettorali di qualsiasi comune della Repubblica, da almeno quattro quinti, arrotondati all'unità superiore, dei componenti del consiglio dei sindaci. In questo caso si applicano le cause di ineleggibilità e di incompatibilità di cui agli articoli 78, 79 e 80 della legge regionale n. 2 del 2018.*

4. *In caso d'impedimento temporaneo o di assenza, le funzioni di presidente sono esercitate dal vicepresidente, designato dal presidente tra i componenti del consiglio dei sindaci. In caso di mancata designazione, svolge le funzioni di vicepresidente il sindaco del comune con la maggiore consistenza demografica fra quelli che compongono il consiglio dei sindaci.*

Dato atto che, a seguito delle elezioni comunali 2025, sono stati rinnovati 23 Sindaci e Consigli comunali delle Giudicarie, oltre a due Sindaci e Consigli comunali già eletti lo scorso anno.

Considerato che, come previsto dalla normativa, una volta acquisite le deliberazioni di convalida degli eletti da parte dei Comuni delle Giudicarie, l'attuale Presidente della Comunità ha disposto la convocazione del Consiglio dei Sindaci per la nomina del nuovo Presidente.

Dato atto che la norma, come riformulata con la Legge provinciale 30 dicembre 2024 n. 12, riporta alcuni dubbi interpretativi in merito alla presenza del Presidente “*in prorogatio*” all'interno del nuovo Consiglio dei Sindaci e soprattutto relativamente alla sua possibilità di partecipare attivamente alla seduta e quindi di essere computato all'interno del numero dei componenti o aventi diritto.

Verificato che, a tale proposito, il Dipartimento enti locali, agricoltura e ambiente della Provincia autonoma di Trento, ha inviato diverse circolari e precisamente la nota prot. n. 2756 del 20 marzo 2025, prot. n. 4165 del 14 aprile 2025 e prot. n. 5078 di data 8 maggio 2025 che, tuttavia, non chiariscono univocamente la questione di cui sopra.

Considerato che, infatti, il Consiglio dei Sindaci può nominare il Presidente tra i propri componenti o tra i consiglieri comunali dei comuni compresi nel territorio della comunità (art. 17, comma 2), con il quorum previsto dall'articolo 16, comma 2, ovvero con la maggioranza degli aventi diritto, mentre in caso di scelta relativa ad un candidato quale cittadino iscritto nelle liste elettorali di una qualsiasi comune della Repubblica (art. 17, comma 3), è necessario un quorum rafforzato di almeno quattro quinti, arrotondati all'unità superiore, dei componenti del Consiglio dei Sindaci.

Dato atto che, quanto sopra riportato, coniugato alla precisazione contenuta nella circolare prot. n. 4165 del 14 aprile 2025, ove si afferma che il Presidente “*in prorogatio*” pur potendo convocare la seduta, non potrà partecipare al voto, non avendone diritto, si evidenzia un dubbio in merito conteggio dello stesso nel quorum necessario per la nomina, sia che essa avvenga ai sensi dell'articolo 16, comma 2 (maggioranza degli aventi diritto) o ai sensi dell'articolo 17, comma 3 (quattro quinti, arrotondati all'unità superiore, dei componenti).

Verificato che, per chiarire quanto sopra, in data 9 maggio 2025, prot. N. 5123, è stata inviata una richiesta di chiarimenti al competente Dipartimento della Provincia autonoma di Trento, il quale alla data odierna non ha ancora inviato una risposta.

Considerato che, alla luce delle possibili incertezze, il Presidente “*in prorogatio*” pur partecipando alla seduta, si considera impossibilitato alla presidenza della stessa, considerandosi nella medesima situazione il Vicepresidente “*in prorogatio*” e quindi ai sensi dell’articolo 3, comma 2, del regolamento per il funzionamento del Consiglio dei Sindaci, approvato con deliberazione n. 3 del 7 febbraio 2023, la presidenza viene assunta dal componente del Consiglio più anziano di età presente in aula.

Dato atto che, il Presidente designato ai sensi di quanto sopra riportato, propone la votazione in forma palese per l’oggetto del presente provvedimento, ai sensi dell’articolo 47, comma 10, del già citato regolamento e tutti i componenti del Consiglio si dichiarano d’accordo.

Ciò premesso viene presentata la candidatura di Giorgio Butterini, con gli interventi presenti nel verbale della seduta che qui si richiamano.

A seguito di discussione in merito alla proposta ed a seguito dell’intervento del candidato Presidente, il soggetto che Presiede la seduta propone di procedere, come concordato, per votazione palese unanime alla nomina, chiedendo ad i presenti di esprimere la propria preferenza.

Il risultato, riportato anche nel documento allegato, è il seguente:

- presenti: 26
- votanti: 25 (Il Presidente “*in prorogatio*” non partecipa al voto, come indicato nelle circolari provinciali)
- astenuti 0

- ha ottenuto n. 25 voti Giorgio Butterini, Cittadino della Repubblica

Risulta quindi eletto Giorgio Butterini.

Viste le condizioni di incompatibilità ed ineleggibilità alla carica di Presidente della Comunità della Valle delle Giudicarie di cui agli articoli 78, 79 e 80 della legge regionale n. 2/2018 e dato atto che, non essendo il candidato eletto Sindaco/Consigliere Comunale, lo stesso ha presentato una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà escludendo la presenza di cause di ineleggibilità ed incompatibilità di cui agli articoli 78, 79 e 80 della legge regionale n. 2/2018, come risulta dalla documentazione agli atti.

Vista la L.P. 16 luglio 2006, n. 3 e ss.mm. “Norme in materia di governo dell’autonomia del Trentino”.

Visto quanto disposto dal C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2.

Visto che sulla proposta di deliberazione è stato espresso parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa, ai sensi dell’art. 185 del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2.

Visto che sulla presente proposta di deliberazione non è necessario acquisire il parere di regolarità contabile espresso da parte del Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi degli artt. 185 e 187 del CEL approvato con L.R. 2/2018;

Uditi gli interventi dei Consiglieri e riportati nel verbale della seduta;

Con votazione espressa come indicato nell’allegato parte integrante di questo atto, il cui esito è stato proclamato dal Presidente della seduta, giusta verifica degli scrutatori designati in apertura di seduta.

## **DELIBERA**

- 1) di nominare, per i motivi di cui in premessa ed ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 17 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 “*Norme in materia di governo dell’autonomia del Trentino*” e ss.mm. e ii., Presidente della Comunità di Valle delle Giudicarie Giorgio Butterini, dando atto che lo stesso:
  - è il legale rappresentante della Comunità medesima,
  - presiede il Consiglio dei Sindaci,
  - presiede l’Assemblea per la pianificazione urbanistica e lo sviluppo e,

- presiede la commissione per la pianificazione territoriale e il paesaggio (CPC), ai sensi della lettera a) del comma 2 dell'articolo 7 della legge provinciale n. 15 del 2015 (legge provinciale per il governo del territorio);

2) di dare conseguentemente atto che il Consiglio dei Sindaci della Comunità della Valle delle Giudicarie, oltre al Presidente Giorgio Butterini, risulta così composto:

<b>FLAVIO RICCADONNA</b> - Comune di Bleggio Superiore	<b>SERGIO ROTA</b> - Comune di Pieve di Bono-Prezzo
<b>MAURIZIO FANTATO</b> - Comune di Bocenago	<b>MICHELE CEREGHINI</b> - Comune di Pinzolo
<b>CHIARA CIMAROLLI</b> - Comune di Bondone	<b>ENRICO PELLEGRINI</b> - Comune di Porte di Rendena
<b>RENATO SARTORI</b> - Comune di Borgo Chiese	<b>ILARIA RIGOTTI</b> - Comune di San Lorenzo Dorsino
<b>GIORGIO MARCHETTI</b> - Comune di Borgo Lares	<b>FRANCO BAZZOLI</b> - Comune di Sella Giudicarie
<b>MARCELLO MOSCA</b> - Comune di Caderzone Terme	<b>SERGIO LORENZI</b> - Comune di Spiazzo
<b>DARIO POLLI</b> - Comune di Carisolo	<b>MIRKO FAILONI</b> - Comune di Stenico
<b>STEFANO BAGOZZI</b> - Comune di Castel Condino	<b>NICOLA ZONTINI</b> - Comune di Storo
<b>FABIO ZAMBOTTI</b> - Comune di Comano Terme	<b>MANUEL DINO GRITTI</b> - Comune di Strembo
<b>BENIAMINO BUGOLONI</b> - Comune di Fivavè	<b>EUGENIO ANTOLINI</b> - Comune di Tione di Trento
<b>MANUEL COSI</b> - Comune di Giustino	<b>MATTEO LEONARDI</b> - Comune di Tre Ville
<b>NORMAN MASE'</b> - Comune di Massimeno	<b>GIORGIO BONTEMPELLI</b> - Comune di Valdaone
<b>PAOLA CHIODEGA</b> - Comune di Pelugo	

3) di dare atto che non si rilevano sussistere nei confronti dei componenti del Consiglio dei Sindaci, fra cui il Presidente, condizioni di incompatibilità o ineleggibilità di cui agli articoli 78, 79 e 80 della legge regionale n. 2/2018 "Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto-Adige";

4) di istituire, ai sensi dell'articolo 13, comma 1, dello Statuto ed ai sensi dell'articolo 15, comma 2, della L.P. 3/2006, il Comitato esecutivo;

5) di trasmettere copia della presente deliberazione alla Provincia Autonoma di Trento, alla Regione T.A.A. nonché al Commissariato del Governo per la Provincia di Trento;

6) di dichiarare la presente **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'art. 183, comma 4 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2019, n. 2;

7) Di dare atto che, avverso la presente deliberazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 183 comma 5 del C.E.L., approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2, è ammessa opposizione, da presentare al Consiglio dei Sindaci entro il periodo di pubblicazione, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199 entro 120 giorni e giurisdizionale avanti il T.R.G.A. di Trento, ai sensi del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, entro 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale.



Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

*Beniamino Bugoloni*  
*f.to digitalmente*

IL SEGRETARIO

*dott. Michele Carboni*  
*f.to digitalmente*